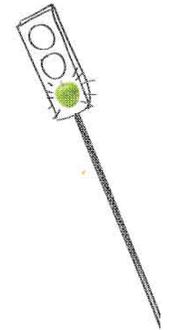
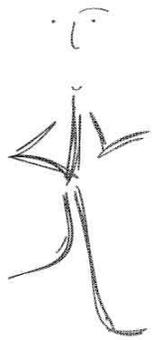




STILI DI VITA E SALUTE DAL DIRE AL FARE

Case History: **ADOLESCENZA**

Programma Indisciplinati



Davide Vianello – Maggio 2016

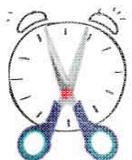
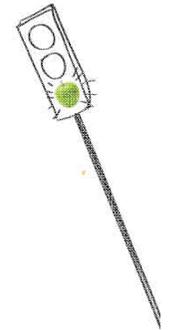




Le Discipline di Strada contro il Drop-Out sportivo

Il problema del Drop-Out è particolarmente significativo per il mondo sportivo giovanile.

In media in Italia il **28%** di minori è **completamente sedentario.**





Le Discipline di Strada contro il Drop-Out sportivo

Le discipline di strada quali il **parkour**, gli sport praticati con gli **skate**, i **monopattini** e gli **snowboard**, lo **slacklining** e le **arti circensi** hanno un grande impatto sul mondo giovanile ed attirano a se molti adolescenti non coinvolti dagli sport convenzionali.



Davide Vianello – Maggio 2016

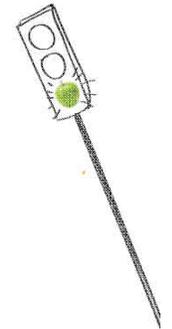




Le Discipline di Strada contro il Drop-Out sportivo



L'obiettivo è **MIGLIORARE**, non essere i migliori



La natura non competitiva delle “Insyscipline” elimina lo stress e la frustrazione causati dalla ricerca del risultato, spesso alla base dell’abbandono.



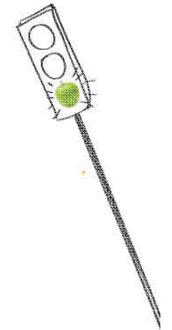
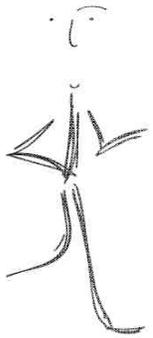
Davide Vianello – Maggio 2016





Il movimento come stile di vita

Il giovane si identifica nella disciplina arrivando svolgere **attività fisica da moderata ad intensa**, in **modo spontaneo**, da solo o con altri compagni di allenamento, anche **al di fuori di attività organizzate** garantendo, in tal modo, un **approccio long life-course**.

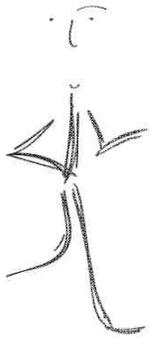




Il movimento come stile di vita

La pratica sportiva si svolge in contesti aperti e di **libero accesso** in cui **tutti sono ammessi** senza discriminazioni sociali, economiche ed educative, in cui le regole di appartenenza al gruppo e la filosofia promossa dallo stesso non sono decisi a priori ma frutto di una **scelta libera** e di **percorsi condivisi**.

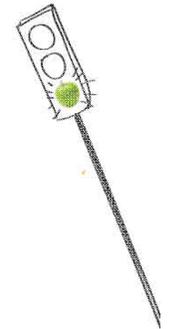
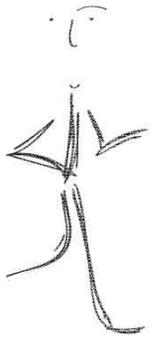
Il ragazzo sceglie spontaneamente di appartenere ad una **CREW nei cui valori si riconosce.**





L'istruttore come educatore di strada

Lavorando a stretto contatto con i ragazzi direttamente “in strada” ed avvalendosi di **competenze socio-educative** acquisite tramite formazione specifica e “sul campo”, l'educatore stabilisce un **rapporto stabile e significativo** con gli stessi divenendo così una **figura di riferimento** non solo come istruttore ma anche come mediatore delle comunicazioni e dei rapporti con gli adulti e le istituzioni.

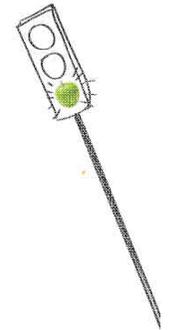
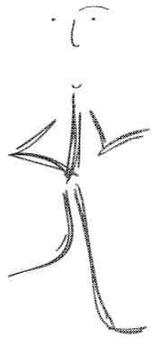


Davide Vianello – Maggio 2016





Il movimento come stile di vita



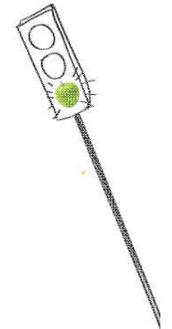
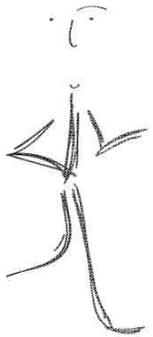
Davide Vianello – Maggio 2016





Il rapporto con il territorio e la riproducibilità

La **CITTA'** diventa il **CAMPO DA GIOCO!**



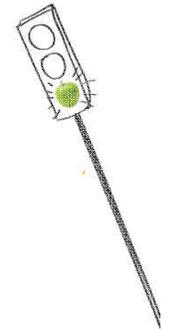
Davide Vianello – Maggio 2016





Il rapporto con il territorio e la riproducibilità

La possibilità di praticare in ogni ambiente, senza la necessità di particolari arredi o di uno spazio destinato all'attività sportiva, rende l'organizzazione di questi percorsi molto **flessibile** e **riproducibile** in territori dalle caratteristiche anche molto differenti fra loro.



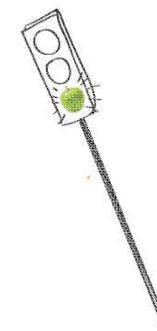
Davide Vianello – Maggio 2016





Obiettivi del programma Indisciplinati

- Coinvolgere quella parte di adolescenti sedentari ed inattivi non raggiunti dagli sport convenzionali
- Prevenire comportamenti a rischio fornendo opportunità e momenti aggregativi sani in modo continuativo e costante
- Fornire strumenti motori e competenze attitudinali capaci di rendere il movimento parte integrante della vita dell'adolescente
- Favorire la crescita del giovane e l'interazione sociale con altri individui
- Promuovere un approccio di riqualifica degli spazi urbani attraverso l'uso di un modello riproducibile in territori differenti





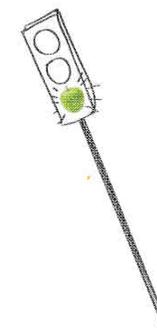
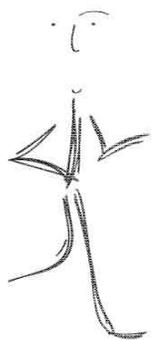
L'esperienza di Venezia: il **PARKOUR**



Attraverso l'organizzazione con cadenza regolare di corsi di avviamento alla pratica, allenamenti liberi in ambiente urbano, workshop e seminari, sono state coinvolte oltre 250 persone distribuite sul territorio provinciale fra cui più della metà al di sotto dei 18 anni di età.

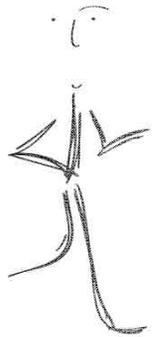
Oltre a queste attività, sono stati svolti degli interventi di "Parkour ed educazione al movimento" presso differenti scuole medie e centri di aggregazione giovanile coinvolgendo numerosi studenti.

Davide Vianello – Maggio 2016





Metodologie di valutazione e monitoraggio



Vengono previste **interviste**,
questionari, **focus group** e
osservazione partecipata per
analizzare l'efficacia degli interventi
e le ricadute sul territorio.

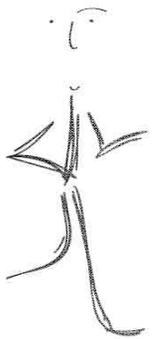




Metodologie di valutazione e monitoraggio

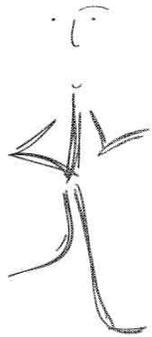
Essendo le discipline di strada relativamente “giovani”, la **crescita dei praticanti** nei rispettivi territori diventa un buon indice di successo delle attività organizzate.

La natura aggregativa di queste discipline spesso si manifesta in “**raduni**” e manifestazioni organizzate nel territorio. Queste sono occasioni di incontro e condivisione fra i praticanti. La partecipazione, la distribuzione sul territorio e la cadenza con cui questi eventi vengono organizzati sono anch’essi degli indicatori che consentono un’accurata valutazione delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Davide Vianello – Maggio 2016





Davide Vianello – Maggio 2016